



## PROVINCIA DI SALERNO

### *Verbale di deliberazione di Consiglio provinciale*

|                  |              |                       |
|------------------|--------------|-----------------------|
| Seduta n. 6      |              |                       |
| Numero o.d.g. 18 | N. <b>84</b> | del registro generale |

**Oggetto: Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a), del d.lgs. 267/2000. Sentenza n. 260/2014 emessa dal Giudice di Pace di Roccadaspide, munita di formula esecutiva.**  
**Vertenza Monaco Barbara c/Provincia di Salerno.**

L'anno duemilasedici, il giorno ventuno del mese di luglio alle ore 10,55, nell'aula consiliare in Palazzo Sant'Agostino.

Il Consiglio provinciale, regolarmente convocato con avvisi in data 7 luglio 2016 si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti il Presidente della Provincia dottor Giuseppe Canfora ed i Consiglieri signori:

|                          | Presenti |                        | Presenti |
|--------------------------|----------|------------------------|----------|
| 1) BOVE Vincenzo         | NO       | 9) MONACO Roberto      |          |
| 2) COSCIA Giovanni       |          | 10) PIERRO Attilio     |          |
| 3) FABBRICATORE Giuseppe | NO       | 11) RESCIGNO Antonio   |          |
| 4) GUZZO Giovanni        |          | 12) SAVASTANO Giovanni | NO       |
| 5) IMPARATO Paolo        |          | 13) SPINELLI Costabile |          |
| 6) MALPEDE Gerardo       |          | 14) STANZIOLA Carmelo  |          |
| 7) MARRAZZO Francesco    |          | 15) VITAGLIANO Flavio  |          |
| 8) MILO Alberto          |          | 16) VOLPE Domenico     |          |

Presenti N. **14**

Assenti N. **3**

Assume la presidenza il dottor Giuseppe Canfora, Presidente della Provincia.  
Partecipa il dottor Alfonso De Stefano, Segretario Generale della Provincia, che cura la verbalizzazione della seduta.

Su proposta del Presidente della Provincia i Consiglieri unanimi concordano nell'esprimere una sola votazione sui debiti fuori bilancio iscritti ai punti da 4 a 36 dell'ordine del giorno.

Escono dall'Aula i Consiglieri Rescigno e Volpe. Presenti 12 componenti.

Il Presidente Canfora, così come in precedenti sedute, propone al riguardo il seguente emendamento:

In tutte le deliberazioni di riconoscimento debiti fuori bilancio all'esame del Consiglio provinciale occorre espressamente inserire nella parte dispositiva del provvedimento quanto di seguito riportato:

- a) Di dare atto che il riconoscimento del debito nell'importo indicato nel presente dispositivo è finalizzato a tacitare le pretese del creditore e di evitare ulteriori aggravii di spesa alle casse dell'Ente.
- b) Di dare mandato al Segretario Generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, di accertare eventuali responsabilità gestionali in ordine al pagamento di spese legali e interessi e di relazionare in tal senso al Presidente della Provincia e al Direttore Generale.

Ovvero, nell'ipotesi di vertenze relative al mancato pagamento di forniture di beni e servizi, in aggiunta a quanto descritto nella lettera a), inserire la presente disposizione:

- b) Di dare mandato al segretario Generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, di accertare eventuali responsabilità gestionali in ordine alla sussistenza di requisiti di utilità e arricchimento per l'ente e di relazionare in tal senso al Presidente della Provincia e al Direttore Generale.

A seguito di votazione espressa in forma palese e per alzata di mano dai 12 componenti presenti, il Consiglio provinciale, con 7 voti favorevoli e 5 contrari (Spinelli, Monaco, Pierro, Marrazzo, Vitagliano), approva con il sopra descritto emendamento tutte le proposte di deliberazione riguardanti i debiti fuori bilancio iscritte ai punti da 4 a 36 dell'ordine del giorno dell'odierna seduta.

Il testo degli interventi è nel resoconto stenografico integrale allegato agli atti della seduta.



## PROVINCIA DI SALERNO

### *Proposta di deliberazione di Consiglio provinciale*

Data 26.2.2016

N.19 registro Settore

SETTORE PROPONENTE: VIABILITA' E INFRASTRUTTURE

**OGGETTO: Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a), del d.lgs. 267/2000. Sentenza n. 260/2014 emessa dal Giudice di Pace di Roccadaspide, munita di formula esecutiva.**

**Vertenza Monaco Barbara c/Provincia di Salerno.**

#### **RELAZIONE TECNICA:**

##### **Premesso che**

l'art. 194, comma 1, lettera a), del TUEL, che prevede che con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, del TUEL o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio tra cui quelli derivanti da sentenze esecutive;

l'art. 194, comma 1, lettera a), del TUEL, che prevede che con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, del TUEL o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio tra cui quelli derivanti da sentenze esecutive;

a tale formulazione normativa si riferisce il debito fuori bilancio dell'Ente scaturente dal processo civile per risarcimento danni, instaurato dalla sig.ra Monaco Barbara dinanzi al Giudice di Pace di Roccadaspide, nei confronti dell'Ente, conclusosi con la sentenza n. 260/2014, depositata e resa pubblica in data 29.5.2014, munita di formula esecutiva in data 6.2.2015, e notificata al protocollo generale della Provincia in data 6.3.2015, acquisita con n. 201500059866.

Con tale provvedimento, la Provincia veniva ritenuta responsabile del sinistro verificatosi in data 02.02.2012, lungo la SP 44 – km 10, ai danni dell'autovettura della citata sig.ra Monaco, che nell'occorso era condotta dal sig. Antonio Fasano. In tale circostanza, il predetto conducente, nell'intraprendere una curva a destra, a causa di una macchia oleosa presente sul manto stradale, non segnalata e delimitata, perdeva il controllo dell'auto veicolo, andando ad impattare contro il guard rail che delimitava la carreggiata. A seguito di ciò, l'autovettura riportava danni alla parte anteriore. L'Ente, pertanto, veniva condannato, al risarcimento del danno, in favore della suddetta parte, di € 2.400,00, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dal giorno della domanda e sino all'effettivo soddisfo. Nonché alla refusione delle spese di giudizio, a favore dell'avv. Mirko Marino, dichiaratosi antistatario, liquidate in complessive € 1.294,00, di cui € 94,00 per spese, € 1.200,00 per compensi. Infine, il Giudice in argomento poneva a carico della Provincia le spese per la consulenza in favore del CTU Alberico Turco, liquidate in € 450,00, a detrarre da eventuali acconti ricevuti;

##### **Premesso ancora che**

detta sentenza veniva trasmessa dal settore Avvocatura al proponente settore con nota del 19.5.2015, n. prot. 201500016019, con la quale si invitava ad adottare gli adempimenti consequenziali al fine di provvedere al pagamento dell'obbligazione in oggetto (all. 1);

con la citata nota, veniva trasmessa altresì richiesta di pagamento delle somme liquidate di cui alla sentenza in oggetto, oltre all'importo di € 250,00 corrisposto in sede di accesso dalla parte vittoriosa al perito Turco, a titolo di acconto come da ricevuta allegata;

con istanza del 24.11.2015, acquisita in pari data dal protocollo generale dell'Ente con n. PSA 282783, successivamente rinnovata in data 23.2.2016, acquisita al citato protocollo con n.prot. PSA 201600045408, l'avv. Marino, nel sollecitare il pagamento di quanto spettante, ha formulato proposta di rinuncia agli oneri accessori sulla sorta capitale liquidati con la sentenza in oggetto, purchè il pagamento della sorta capitale, nonché della somma di € 250,00 versata quale acconto al C.T.U. e delle proprie competenze, avvengano in tempi brevi (all.2);

**Ritenuto di** poter accogliere la proposta formulata dal predetto avvocato, in quanto comportante un risparmio di spesa per l'Ente oltre ad evitare ulteriori oneri che potrebbero derivare dalla prosecuzione della vertenza verso la procedura esecutiva;

### **Considerato che**

dall'istruttoria svolta sulla scorta della rinuncia manifestata dal predetto avvocato, le somme dovute ammontano complessivamente a € 4.815,90, di cui € 2.970,96 per sorta capitale e spese CTU e € 1.844,94 per spese e competenze di giudizio, il tutto come meglio articolato nell'allegata scheda per accertamento e riconoscimento del debito;

### **Rilevato che**

poiché detta sentenza rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1, lett.a), del d.lgs. 267/2000, vi è la necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità, in quanto il vigente testo del c.p.c. all'art. 282, definisce la sentenza di primo grado provvisoriamente esecutiva tra le parti, discendendone da ciò la legittimità del riconoscimento del debito fuori bilancio;

difatti, nel caso di sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio provinciale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito, il quale di per sé già sussiste;

pertanto, la finalità della deliberazione consiliare è quella di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza), che è maturato dall'esterno dello stesso (e sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità allo scopo di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;

conclusivamente, si può affermare che attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza la Provincia si adegua meramente alle statuizioni delle sentenze esecutive, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incumbente, essendo imposto dall'art. 194 citato, per l'adeguamento del debito fuori bilancio;

### **Dato atto che**

con decreto del Presidente della Provincia, n. 3 del 15.1. 2016, reso ai sensi dell'art. 1, c. 54 e 55 della legge n.56/2014, è stata autorizzata la gestione provvisoria dell'esercizio finanziario 2016;

la spesa di € 4.815,90 può trovare copertura negli stanziamenti iscritti nel corrente esercizio finanziario 2016, con imputazione sul capitolo 01011092 denominato ex 247015 "Finanziamento debiti fuori bilancio", individuato nel redigendo bilancio 2016 nell'ambito della:

- Missione : 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione;
- Programma : 01 – Organi istituzionali;
- Titolo : 1 – Spese correnti;

gli elementi della transazione elementare, come previsti dall'allegato 7, del d.lgs. 118/2011, sono i seguenti:

| Miss. | Progr. | Titolo | Macro Aggreg. | V livello Piano Conti | Cofog | Descrizione Cofog  | Cod. UE |
|-------|--------|--------|---------------|-----------------------|-------|--|---------|
| 01    | 01     | 1      | 1.10          | U.1.10.05.04.001      | 01.1  | Organi Esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri | 8       |

Il codice SIOPE da attribuire alla presente operazione è il n. 1804 – oneri da sentenze sfavorevoli;

**Dato atto inoltre che** il sottoscritto dirigente, con la sottoscrizione della presente proposta, ne attesta anche la regolarità tecnica ed esprime parere favorevole alla sua approvazione, ai sensi dell'art. 49, del d.lgs. 267/2000;

**Visto** l'art. 6 del Codice di Comportamento della Provincia e considerata l'insussistenza di situazioni comportanti l'obbligo di astensione previsto dall'art. 7 del DPR n. 62/2013;

**Precisato** che il Responsabile del procedimento di cui trattasi è il dott. Mario De Rosa, responsabile del servizio Tecnico-Amministrativo del proponente settore;

**Attestato** che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dalla tavola 2, allegata al PTPC 2016 – 2018 a rischio "medio", per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione della Provincia di Salerno e dalle direttive interne;

Si propone pertanto di sottoporre all'approvazione del Consiglio provinciale l'atto nella formulazione che segue.

Salerno, li \_\_\_\_\_

Il Dirigente  
Dott. Domenico Ranesi  
Firmato digitalmente

## **PROPOSTA**

### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del dirigente;

Dato atto che:

- la finalità della deliberazione consiliare è quella di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza), che è maturato dall'esterno dello stesso (e sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità allo scopo di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;
- conclusivamente, si può affermare che attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza la Provincia si adegua meramente alle statuizioni delle sentenze esecutive, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art. 194 citato, per l'adeguamento del debito fuori bilancio;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali ”;
- la legge 56/2014;
- lo Statuto della Provincia di Salerno;
- il Regolamento sul funzionamento del Consiglio provinciale;

**DELIBERA**

- 1) **di riconoscere**, ai sensi dell’art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 267, del 18/08/2000, per le ragioni espresse in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio nei confronti della sig.ra Monaco Barbara e del suo avvocato, avv. Mirko Marino, con studio in Salerno, a via Dei Principati, 17, dichiaratosi antistatario, per complessivi €4.815,90, il tutto come articolato nell’allegata scheda di accertamento e riconoscimento del debito fuori bilancio, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **di demandare** al Dirigente competente tutti i successivi adempimenti per l’esecuzione della presente deliberazione;
- 3) **di precisare** che:
  - la spesa di € 4.815,90 può trovare copertura negli stanziamenti iscritti nel corrente esercizio finanziario 2016, con imputazione, anche in termini di cassa, sul capitolo 01011092 denominato ex 247015 “Finanziamento debiti fuori bilancio”, individuato nel redigendo bilancio 2016 nell’ambito della:

Missione : 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione;

Programma : 01 – Organi istituzionali;

Titolo : 1 – Spese correnti;

- gli elementi della transazione elementare, come previsti dall’allegato 7, del d.lgs. 118/2011, sono i seguenti:

| Miss. | Progr. | Titolo | Macro Aggreg. | V livello Piano Conti | Cofog | Descrizione Cofog  | Cod. UE |
|-------|--------|--------|---------------|-----------------------|-------|--|---------|
| 01    | 01     | 1      | 1.10          | U.1.10.05.04.001      | 01.1  | Organi Esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri | 8       |

- di attribuire a detta operazione il codice SIOPE 1804 – oneri da sentenze sfavorevoli;
- 4) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell’art. 23, del D.Lgs. 33/2013, nonché all’Albo Pretorio On line, ai sensi dell’art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009;
  - 5) **di dare atto**, di dare atto, come attestato nella relazione tecnica, che il presente procedimento, con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio “medio”, come risulta dalla tavola 2 allegata al vigente PTPC 2016-2018, per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione della Provincia di Salerno e dalle direttive interne.

*Parere di regolarità tecnica/amministrativa*

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto**

Salerno, lì 14 marzo 2016

IL DIRIGENTE  
Dott. Domenico Ranesi  
Firmato digitalmente

*Parere di regolarità contabile*

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto**

Salerno, lì 12 aprile 2016

IL DIRIGENTE  
Dott.ssa Marina Fronda  
Firmato digitalmente

*Parere di conformita'*

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 44, comma 7, dello Statuto provinciale)

si esprime il seguente parere in ordine alla conformità della proposta, a seguito dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e sulla scorta dei pareri resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sull'atto:

- Favorevole**
- Contrario**
- Non dovuto**

Salerno, lì 1 luglio 2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Alfonso De Stefano)  
Firmato digitalmente

Copia conforme al documento informatico custodito presso la Segreteria generale, Servizio "Supporto e Assistenza agli Organi dell'Ente", ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. n. 82/2005.

Segue verbale di deliberazione di Consiglio provinciale del 21 luglio 2016, n 84 ( riservato alla Segreteria Generale)

Del che è verbale. Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
(GIUSEPPE CANFORA)  
Firmato digitalmente

---

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Alfonso De Stefano)  
Firmato digitalmente

---

#### **PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Salerno, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e degli artt.124 e 134 del D. Lgs. n.267/2000 e nel sito "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Alfonso De Stefano)  
Firmato digitalmente





**PROVINCIA DI SALERNO**  
**Scheda per accertamento e riconoscimento**  
**Debiti fuori bilancio relativi al settore Viabilità e Infrastrutture**

**Creditore:** Monaco Barbara, domiciliata presso lo studio dell'avv. Marino Mirko, sito in Salerno, alla via Dei Principati, 17, codice fiscale;

Avv. Mirko Marino, con studio in Salerno, alla via Dei Principati, 17, codice fiscale MRN MRR 75R21G793A, dichiaratosi antistatario.

Oggetto della spesa: risarcimento danni per sinistro stradale.

Tipo ed estremi del documento comprovanti la spesa:

| Scheda | Documento  | Specifica spesa   | Importo  |
|--------|--|---|--|
| 1      | Sentenza n. 260/2014 del G.d.P. di Roccamare, munita di formula esecutiva. | <b>Spese di condanna</b><br>sorta capitale<br>onorario CTU<br>cassa al 4% su 450,00<br>iva al 22% su 450,00   | 2.400,00<br>450,00<br>18,00<br>102,96          |
|        |  | <b>spese legali</b><br>onorari<br>spese generali ex art. 13 al 15%<br>cassa al 4%<br>iva al 22% (se dovuta e non altrimenti detraibile)<br>spese esenti | 1.200,00<br>180,00<br>55,20<br>315,74<br>94,00 |

Importo Totale: € 4.815,90

**Causa e fine:** Con sentenza n. 260/2014 del Giudice di Pace di Roccamare, la Provincia di Salerno veniva ritenuta responsabile dei danni subiti dall'autovettura della sig.ra Monaco Chiara nel sinistro verificatosi in data 02.02.2012 sulla SP n. 44 - Km 10, a causa della presenza sul manto stradale di una macchia oleosa, non visibile e non segnalata, nella quale la stessa impattava. L'Ente, pertanto, veniva condannato, al risarcimento dei danni, in favore della suddetta parte, quantificati in € 2.400,00, oltre interessi dall'evento e sino al soddisfo e rivalutazione, spese di CTU liquidate in € 450,00, oltre al pagamento delle spese processuali in favore del procuratore di parte attorea, avv. Mirko Marino del Foro di Salerno, dichiaratosi antistatario, liquidate in € 1.200,00 per onorario e € 94,00 per spese, oltre iva al 22% e cassa al 4%. Con nota n.prot. PSA 201500282783 del 24.11.2015, successivamente rinnovata, l'avv. Marino formulava proposta di rinuncia agli oneri accessori su sorta capitale. Pertanto, il debito dell'Ente è stato determinato in complessivi € 4.815,90.

**Motivo per il quale non è stata adottata la determinazione di impegno:** trattasi di debito da sentenza.

I **SOTTOSCRITTI** dichiarano, inoltre, sotto la propria responsabilità sulla base della documentazione acquisita agli atti:

- 1) che la spesa è di competenza del Bilancio Provinciale;
- 2) che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità e sono stati controllati;
- 3) che il presente debito fuori bilancio non è caduto in prescrizione ai sensi degli articoli 2934 e seguenti del codice civile e che lo stesso non trova copertura, né totale né parziale, fra i residui passivi risultanti dall'ultimo conto consuntivo approvato;
- 4) che la spesa rientra nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente e che non è avvenuto, nemmeno parzialmente, il pagamento del corrispettivo;
- 5) che tale debito rientra nella fattispecie di cui all'art. 194, del D.Lgs. 267/2000, punto a), e non prevede oneri aggiuntivi.

Il Dirigente  
Dott. Domenico Ranesi





**PROVINCIA DI SALERNO**  
**Settore Avvocatura**  
Servizio Sinistri  
Largo Pioppi n. 1 – Palazzo S. Anna al Porto - 84121 Salerno  
archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

Salerno, addì 12 maggio 2015

Al Dirigente  
Settore Grandi Opere, Lavori Pubblici e Viabilità  
(Ing. Lorenzo Criscuolo)  
SEDE

**Oggetto:** Invio documentazione relativa a n. 10 sentenze di condanna della Provincia di Salerno, in materia di sinistri stradali

Facendo seguito alla pregressa corrispondenza, si trasmette in allegato alla presente, per quanto di Vs competenza e per l'adozione degli atti consequenziali, copia della documentazione afferente alle sentenze di condanna di seguito riportate, alla cui disamina, a ogni buon conto, si rinvia:

1. **Vertenza:** SCALA FRANCESCO c/ Provincia – Invio copia SENTENZA di CONDANNA n. 10/2015 resa dal Giudice di Pace di S. Angelo a Fasanella, notificata con formula esecutiva, e comunicata anche da ns. avvocato incaricato alla difesa in giudizio dell'Ente, avv. Laurino - Rif. Ns. fasc. 333/2014;
2. **Vertenza:** LUISI COSMA c/ Provincia – Invio copia SENTENZA di CONDANNA n. 237/2014 resa dal Giudice di Pace di Roccamare, comunicato a mezzo PEC da nostro avvocato incaricato per la difesa in giudizio, avv. Salvati, unitamente a nota conteggi di controparte – Rif. Ns fasc. n. 941/2011;
3. **Vertenza:** MONACO BARBARA c/ Provincia – Invio copia SENTENZA di CONDANNA n. 260/2014 resa dal Giudice di Pace di Roccamare, trasmessa a mezzo PEC da ns avv. fiduciario, avv. Salvati, unitamente a nota su acconto CTU, e successivamente notificata in copia munita di formula esecutiva – Rif. Ns fasc. n. 43/2012;
4. **Vertenza:** ALBANO CARMELA c/ Provincia – Invio copia SENTENZA di CONDANNA n. 316/2015 resa dal Tribunale di Salerno, trasmessa a mezzo PEC da ns avv. fiduciario, avv. Sellitto, e successivamente notificata in duplice copia munita di formula esecutiva – Rif. Ns fasc. n. 7514;
5. **Vertenza:** PANICO MARIA c/ Provincia – Invio ulteriore copia SENTENZA di CONDANNA n. 345/2014 resa dal Giudice di Pace di Capaccio, munita di formula esecutiva, oltre a nota conteggi del procuratore di controparte, inoltrata da nostro legale fiduciario, Avv. Caputo - Rif. Ns. fasc. 518/2013;
6. **Vertenza:** SERAO FRANCESCO c/ Provincia – Invio copia SENTENZA di CONDANNA n. 5591/2014 resa dal Giudice di Pace di Nocera Inferiore, trasmessa a mezzo PEC da ns avv. fiduciario, avv. Vanacore, e successivamente notificata via PEC ai sensi della 53/2014 in duplice copia munita di formula esecutiva – Rif. Ns fasc. n. 1005/2013;
7. **Vertenza:** CELENTANO AUGUSTO c/ Provincia – Invio copia SENTENZA di CONDANNA n. 4849/2014 resa dal Giudice di Pace di Nocera Inferiore, notificata in copia munita di formula esecutiva, come già trasmessa in copia inviata a ns.



**PROVINCIA DI SALERNO**  
Settore Avvocatura  
Servizio Sinistri  
Largo Pioppi n. 1 – Palazzo S. Anna al Porto - 84121 Salerno  
archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

- avvocato incaricato alla difesa in giudizio dell'Ente, avv. Vanacore - Rif. Ns. fasc. 97/2013;
8. Vertenza: **NOVI LUIGI** c/ Provincia – Invio copia **SENTENZA** di **CONDANNA** n. 5603/2014 resa dal Giudice di Pace di Nocera Inferiore, trasmessa a mezzo PEC dall'avvocato incaricato alla difesa in giudizio dell'Ente, avv. Gallotto - Rif. Ns. fasc. 412/2012;
9. Vertenza: **RISI ANDREA VINCENZO** c/ Provincia – Invio copia **DISPOSTIVO SENTENZA** di **CONDANNA** n. 831/2014 resa dal Giudice di Pace di Mercato S. Severino, inoltrata a mezzo PEC dall'avvocato incaricato alla difesa del giudizio, avv. Cuomo, unitamente a nota conteggi sentenza di controparte- Rif. Ns. fasc. 383/2013;
10. Vertenza: **CAPALDO ANTONELLA** c/ Provincia – Invio ulteriore copia **SENTENZA** di **CONDANNA** n. 417/2014 resa dal Giudice di Pace di Salerno, unitamente a nota conteggi di controparte, come già inoltrata da nostro legale, avv. Tedesco, - Rif. Ns. fasc. 756/2012.

Alla luce di quanto innanzi, si sollecita e diffida il Settore in indirizzo a provvedere all'adozione degli atti consequenziali di competenza, previa Vs. verifica degli importi richiesti, evitando ulteriori oneri a carico dell'Ente, così esonelandoci da ogni forma di responsabilità derivante dalla mancata o tardiva adozione dei suddetti atti.

Vogliate a tal fine comunicarci tempestivamente quanto all'uopo disposto, notiziando contestualmente anche l'avvocato di controparte.

Cordiali saluti.

Il funzionario

Avv. Lucia Suozzo

Il Dirigente

Avv. Angelo Casella

Sentenza n° 260/14

**UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE  
ROCCADASPIDE  
REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

IL Giudice di Pace Anna De Bartolomeis ha pronunciato la seguente

R. G. n° 260/12

Crono n° 526

Rep. n° 160/14

Ris. il 24/4/14

Dec. il 27/5/14

Dep. Min. 2

Pubblic. 9 DIC 2014

### SENTENZA

Nella causa civile iscritta al n°0260/2012 del Ruolo Generale Civile e riservata all'udienza del 24.04.2014 promossa

**DA**

- 1) Monaco Barbara c.f. MNCBBR49A68G192Q, rapp.ta e difesa dall'Avv. Mirko Marino giusto mandato a margine dell'atto di citazione e presso il di lui studio elett.te, dom.ta in Salerno alla Via Dei Principato,17

**A T T R I C E**

**C O N T R O**

- 2) Provincia di Salerno, in persona del Presidente legale rapp.te p.t., rapp.ta e difesa dall'Avv. Monica Salvato, giusta determina n.831 del 20.06.2012 nonché mandato in calce all'atto di citazione notificato, entrambe elett.te, dom.te presso lo studio dell'Avv. Miano, in Roccadaspide alla Via G.Giuliani n.98

**C O N V E N U T A**

**OGGETTO:** Risarcimento danni

**C O N C L U S I O N I**

Come in atti.

|   |
|---|
| Su richiesta dell'Avv.                            |
| È stata rilasciata copia con<br>Formula Esecutiva |
| In data _____<br>Il Cancelliere                   |

notificato  
on  
20/3/2015  
u. 205005984

UFFICIO DEL

## SVOLGIMENTO DEL GIUDIZIO

Con atto di citazione notificato il 03.05.2012 Monaco Barbara conveniva in giudizio la Provincia di Salerno, in persona del legale rapp.te p.t., per sentirla condannare al risarcimento dei danni materiali riportati dalla propria autovettura, Lancia Lybra Tg BV128WW, in conseguenza del sinistro verificatosi il giorno 2.02.2012, alle ore 19,30 circa, sulla SP.44 - KM10. L'istante esponeva che, in tali circostanze di tempo e di luogo, il sig. Fasano Antonio era alla guida della predetta Lancia Lybra, e percorreva la SP 44 con direzione Nord-Sud, allorquando all'altezza del Km 10 nell'intraprendere una curva a destra, a causa della presenza di una macchia oleosa presente sul manto stradale perdeva il controllo dell'autovettura ed impattava contro il Guard Rail che delimitava la carreggiata. Rilevava l'istante che la macchia oleosa non era delimitata né segnalata e, tale da costituire una vera insidia per le auto in transito. Che a causa dell'urto l'autovettura Lancia Lybra riportava sensibili danni alla parte anteriore dx per un ammontare di euro 4254,00. Concludeva per la condanna della convenuta al risarcimento dei danni in ragione di euro 4254,00, oltre spese ed onorario di causa, il tutto nei limiti di competenza del Giudice adito. Si costituiva in giudizio la convenuta Provincia di Salerno con comparsa di costituzione e risposta nella quale eccepiva preliminarmente la nullità dell'atto introduttivo ex art 163; nel merito impugnava la domanda attorea siccome inammissibile e infondata, assumeva che alcuna responsabilità poteva ascrivarsi in capo alla convenuta evidenziandosi nella fattispecie una causa di esonero della responsabilità costituita dal caso fortuito e dallo stessa condotta di guida dell'istante. In corso di causa veniva espletata prova testimoniale e disposta CTU All'udienza del 24.04.2014, sulle conclusioni rassegnate dalle parti la causa

UFFICIO DEL



veniva trattenuta a sentenza.

### MOTIVI DELLA DECISIONE

La disciplina applicabile alla fattispecie è quella di cui all'art 2043 c.c.; in applicazione di tale principio l'Ente concessionario delle strade è tenuto a far sì che la strada non presenti per l'utente una situazione di pericoli occulto, cioè non visibile e non prevedibile. Inapplicabile alla fattispecie risulta invece la norma di cui all'art. 2051 c.c in virtù del consolidato e prevalente orientamento della Suprema Corte, che limita l'applicabilità dell'art. 2051 all'Ente pubblico, ritenendo non operante tale disposizione nell'ipotesi in cui sul bene di proprietà pubblica venga esercitato un uso generale e diretto da parte dei terzi e l'estensione del bene renda impossibile un controllo continuo ed efficace dello stesso. La notevole estensione della rete stradale impedisce, infatti al proprietario o concessionario di esercitare su di essa quel potere di fatto sul bene che costituisce il presupposto imprescindibile della custodia sanciti dall'art 2051 c.c.. Nel merito la domanda è fondata e va accolta.

L'istante ha adempiuto all'onere probatorio imposto dall'art 2697 cc. fornendo ampia prova sia del fatto storico che della responsabilità dell'Ente convenuto. Le dichiarazioni rese da entrambi i testi di parte attrice hanno confermato la presenza di liquido oleoso sulla carreggiata percorsa dall'attore, che lo stesso era situato in piena curva, e non segnalato. Il teste escusso, agente della polizia municipale di Aquara, ha confermato il rapporto redatto in occasione del sinistro ribadendo la presenza di liquido oleoso sulla sede stradale, "posso confermare di aver notato al centro della strada in prossimità di una curva la presenza di liquido oleoso". La dinamica dei fatti emersi dall'istruttoria ha trovato ulteriore conferma nelle risultanze della C.T.U redatta dal perito Alberico Turco il quale



ha descritto con puntualità e precisione il luogo del sinistro " tratto di strada curvilineo destrorso costeggiato da barriera metallica denominata Guar Rail.....il materiale oleoso faceva perdere qualsiasi aderenza al suolo, eliminando qualsiasi attrito,..tale circostanza rendeva ingovernabile la vettura anche a bassa velocità,che per inerzia andava a fermarsi contro il Guar Rail dopo una rotazione di 40 gradi". Di contro la convenuta, si è limitata ad eccepire che l'incidente era ascrivibile ad imprudenza e negligenza dell'attore senza fornire però alcuna indicazione di elementi di fatto a sostegno di tale tesi.Nè ha dato prova che l'insidia era stata creata da terzi e che era stata impossibilitata ad intervenire non avendone avuto alcuna contezza.Alla stregua di quanto esposto e specificato la domanda attorea appare meritevole di accoglimento e, pertanto, va affermata la responsabilità dell'Ente convenuto nella non contestata qualità di proprietario della strada in oggetto,essendo palese il nesso di causalità tra l'esistenza dell'insidia e l'evento nonché la colpa dell'Ente convenuto il quale non si è adoperato per prevenire ed evitare l'insorgenza di danni. Quanto alla determinazione dell'entità dei danni materiali riportati dall'auto attorea ai fini di una loro liquidazione, ed in mancanza di elementi che possono giustificare la quantificazione richiesta,appare opportuno far riferimento alla perizia redatta dal CTU il quale ha accertato la compatibilità dei danni con la dinamica rappresentata dall'attore ed ha quantificato il danno in euro 2411,00.

Le spese processuali,da distrarsi a favore dell'Avv. Marino Mirko,seguono la soccombenza e vengono liquidate come in dispositivo.

La presente sentenza va dichiarata esecutiva come per legge.

**P. Q. M.**

Il Giudice di Pace di Roccasaspide. definitivamente decidendo sulla domanda



proposta da Monaco Barbara contro Provincia di Salerno così provvede:

2) Accoglie la domanda proposta da Monica Barbara e nel dichiarare che l'incidente dedotto in giudizio è da scriversi ad esclusiva responsabilità della convenuta Provincia di Salerno per il fatto condanna la predetta, in persona del legale rappresentante, al pagamento a titolo di risarcimento dei danni a favore dell'istante della somma di euro 2400,00, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dal giorno della domanda a quello dell'effettivo soddisfo.

3) Condanna, infine, la Provincia di Salerno, in persona del legale rappresentante, al pagamento delle spese e competenze legali a favore dell'Avv. Mirko Marino, procuratore antistatario, che vengono liquidate in complessivi euro 1294,00 di cui € 94,00/ per spese, Euro 1200,00 per compensi

4) Pone definitivamente a carico della convenuta Provincia di Salerno le spese di consulenza in favore del CTU Alberico Turco che liquida in euro 450,00 a detrarre eventuali acconti ricevuti

4) Dichiarare la presente sentenza esecutiva come per legge.

Rocca di Pace li 27.05.2014



DEPOSITATO IN CANCELLERIA  
DEPOSITO

29/05/14

IL CANCELLIERE

IL GIUDICE DI PACE

(Avv. Anna De Bartolomeis)

PUBBLICATA

ADD.  
29 DIC. 2014

Il Direttore Amministrativo  
Pasquale Vito Peduto



MARCA DA BOLLO  
ECONOMICA  
€ 25,00  
VENTICINQUE/00  
NUMERO DI IDENTIFICAZIONE  
01117584028





**UFFICIO DEL GIUDICE DI  
PACE DI ROCCADASPIDE**

Bolli anticipati dalle parti

Totale € 25,80

Di cui diritti 11

Addi € 2.02.15

Rilasciate N° 4 copie

L'esecutorietà 2

La conformità 2

L'avv. MIRKO

CLERINO

Rilascio il 06 FEB. 2015

Il cancelliere



A' copia conforme all'originale che si rilascia per la prima volta in forma  
esecutiva richiesta dall'Avvocato MIRKO MARINO CANTISTARINO  
Roccadaspide il 06 FEB. 2015

Il Funzionario di Cancelleria

**PREVIDENZA COMUNITARIA - IN DANNO DELLA UFFICE**

Comavalimento a noi per il 2014. Il 2014 di cui un anno di test ed a  
chiusura degli esercizi, da nominare in esecuzione di quanto stabilito dal Ministero  
di dare assistenza ai cittadini in materia di Previdenza Sociale. La Torre Pubblica di conservarvi  
quando ne sono legittimati i diritti.

Roccadaspide il 06 FEB. 2015

Il Funzionario di Cancelleria

B' copia conforme alla prima copia esecutiva.

Roccadaspide il 06 FEB. 2015

Il Funzionario di Cancelleria  
Giancarlo Pazzanese



Salerno, il

Ad istanza come in atti  
io sottoscritto Uff. Giudiziario addetto  
alla Corte di Appello di Salerno ho notified  
per copia dell'antescritto atto al sig

**PROMOVA DI SALERNO, IN PERSONA DEL PRESIDENTE P.T., CON SEDE IN  
SALERNO ALLA VIA ROMA, 8720 S. AGASTINO**

*del*

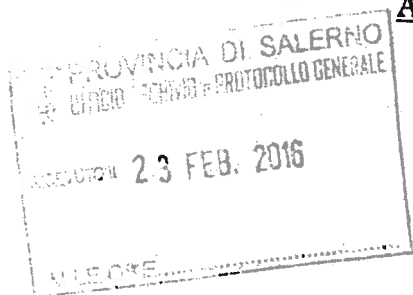
A MANI DEL Marino Sorrento  
COSI' QUALIFICATO INCARICATO ALLA  
RICEZIONE E RENDIMENTO ALLA UFF. PESSA  
Salerno

**1-6 MAR. 2015**

CORTE DI APPELLO DI SALERNO  
UFFICIO UNICO  
dott. Roberto Neri

|                   |                  |               |                       |
|-------------------|------------------|---------------|-----------------------|
| Diritti           | 2,58             | Crete         | 2,58                  |
| Trasferita        | 4,73             | Spe...        | 6,60                  |
| 10% dell'inder... | 0,22             | Tassa         | 9,18                  |
| TOTALI            | 7,53             | Tassa         | in modo               |
| Tassa del 10%     |                  | Data          | Appello               |
| Data              | <u>GIUG 2015</u> | Ufficio Unico | L'Ufficio Giudiziario |

Studio Legale  
Avv. Mirko Marino



Spett.le  
Provincia di Salerno  
Via Roma - Salerno

Alla c.a. Servizio Tecnico Amministrativo

**Oggetto: Monaco Barbara c/ Provincia di Salerno;  
Sentenza n. 260/2014 del G.d.P. Roccadaspide**

In nome e per conto della sig.ra Monaco Barbara e con riferimento al giudizio di cui all'oggetto, definito con sentenza n. 260/2014 del Giudice di Pace di Roccadaspide, rappresento quanto segue.

Nonostante la notifica in forma esecutiva della predetta sentenza avvenuta il 6 marzo 2015, codesto Ente non ha ancora provveduto al pagamento - sia alla mia Assistita che allo scrivente difensore, quale antistatario - delle somme ivi portate.

Formulo, pertanto, la seguente proposta di rinuncia agli oneri accessori ivi liquidati purché il pagamento della sorta capitale, nonché della somma di euro 250,00 versata quale acconto al C.T.U., come da verbale che si allega, avvenga in tempi brevi ed, in ogni caso, entro novanta giorni dalla presente.

Resto in attesa di riscontro alla presente e, nel frattempo, porgo distinti saluti.

Salerno li 22 febbraio 2016.

Avv. Mirko Marino  


---UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI ROCCADASPIDE (SA)-----

CAUSA CIVILE N. 260-2012 MONACO BARBARA vs PROV. DI SALERNO

---VERBALE DI CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO----

Addi 6 del mese di Febbraio 2014 alle ore 15,30 in Bellizzi

viene aperto il verbale di consulenza tecnica d'ufficio-

In tale sede ,oltre al sottoscritto CTU, è presente il sig.

Fasano Antonio nato il 23.12.72 ad Ottati ed ivi residente

quale figlio della parte attrice sig.ra Monaco Barbara, il

quale pone in visione il veicolo Lancia Lybra tg. BV128WW.

Non avendo altre presenze, il sottoscritto CTU prendeva in

esame il veicolo oggetto di perizia,il quale si presentava a

riparazioni già effettuate- Si eseguivano rilievi fotografici

ci dallo stesso e misurazioni a mezzo apparecchio Elcometer,

dopo un'accurata ispezione interna ed esterna della vettura.

Il tutto veniva annotato su foglio a parte.

Il sig. Fasano versa € 250,00 come stabilito dall'Ill.mo Sig.

Giudice di Pace , quale acconto per la CTU.

Non avendo osservazioni di sorta ed ritenendo di avere gli

elementi utili per poter espletare l'incarico, il verbale

viene chiuso alle ore 16,30-

LCS

*Fasano Antonio*  
*Alu*

Studio Legale  
Avv. Mirko Marino

Spett.le  
Provincia di Salerno  
Via Roma - Salerno

Alla c.a. **Economo Provinciale**

**Oggetto: Monaco Barbara c/ Provincia di Salerno;  
Sentenza n. 260/2014 del G.d.P. Roccadaspide**

In nome e per conto della sig.ra Monaco Barbara e con riferimento al giudizio di cui all'oggetto, definito con sentenza n. 260/2014 del Giudice di Pace di Roccadaspide, rappresento quanto segue.

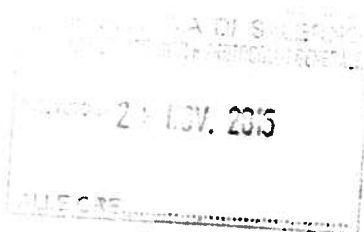
Nonostante la notifica in forma esecutiva della predetta sentenza avvenuta il 6 marzo 2015, codesto Ente non ha ancora provveduto al pagamento - sia alla mia Assistita che allo scrivente difensore, quale antistatario - delle somme ivi portate.

Formulo, pertanto, la seguente proposta di rinuncia agli oneri accessori ivi liquidati purché il pagamento della sorta capitale avvenga in tempi brevi ed, in ogni caso, entro novanta giorni dalla presente.

Resto in attesa di riscontro alla presente e, nel frattempo, porgo distinti saluti.

Salerno lì 24 novembre 2015.

Avv. Mirko Marino



84122 Salerno - Via Dei Principati, 17 - Tel. e Fax 089 22.77.77.  
E-Mail [marinostudiolegale@tiscali.it](mailto:marinostudiolegale@tiscali.it)



Collegio dei Revisori dei Conti

Prot. N. 48 del 03.05.2015

|                                 |  |  |
|---------------------------------|--|--|
| O<br>G<br>G<br>E<br>T<br>T<br>O | <b>RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1 LETTERA E, D.LGS. 267/2000.</b> |  |
|                                 | <b>Settore</b>   | <b>Creditore</b>                               |
|                                 | <b>Viabilità ed Infrastrutture</b>   | <b>Monaco Barbara</b>                          |
|                                 | <b>Proposta Importo</b>  | <b>Sentenza n.260/2014 GDP di Roccadaspide</b> |
|                                 | <b>19 € 4.815,90</b>   |  |

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- ❖ ricevuta la proposta di deliberazione di riconoscimento di debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a, D.Lgs. 267/2000 citata in oggetto;
- ❖ esaminati gli atti;
- ❖ ravvisata la riconducibilità alla fattispecie prevista dall'art. 194, comma 1, lettera a, D.Lgs. 267/2000;
- ❖ visto l'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;
- ❖ esaminato il necessario parere di regolarità tecnica e contabile previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, contenente la scheda di sintesi e di accertamento e riconoscimento del debito fuori bilancio predisposta dal Settore Viabilità ed Infrastrutture a firma del Responsabile dott. Mario De Rosa –e del dott. Domenico Ranesi – Dirigente del Settore – acquisito agli atti di questo collegio;
- ❖ rilevato che l'importo del debito fuori bilancio è stabilito in €. 4.815,90 per effetto della Sentenza n.260/2014 GDP di Roccadaspide scaturisce da sinistro stradale + spese di giudizio;
- ❖ considerato che il riconoscimento del debito fuori bilancio sulla base dell'art. 194 del TUEL è atto dovuto e vincolante;
- ❖ dato atto della copertura finanziaria resa nel parere a firma del Dirigente del settore Finanziario, dott.ssa Marina Fronda;

per quanto di competenza

ESPRIME

parere FAVOREVOLE alla proposta di deliberazione di riconoscimento debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a, D.Lgs. 267/2000 citata in oggetto, con obbligo di trasmissione, a cura degli organi preposti, alla competente Procura c/o la Sezione Regionale della Corte dei Conti per ogni ed eventuale deduzione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Emilio Romaniello

Eraldo De Simone

Ignazio Masulli